L'economia halal:
un'opportunità di
valorizzazione del Made
in Italy



Paolo Pietro Biancone

Docente di Finanza Islamica

Università degli Studi di Torino

Dipartimento di Management

"Valter Cantino"

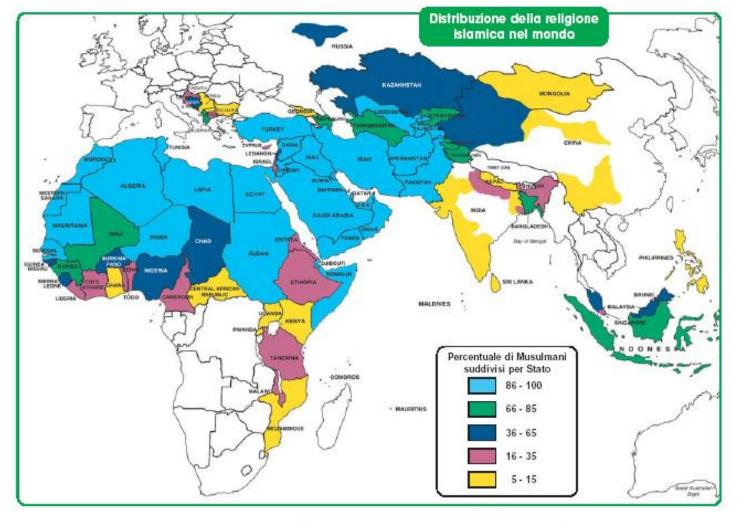








# I mercati potenziali

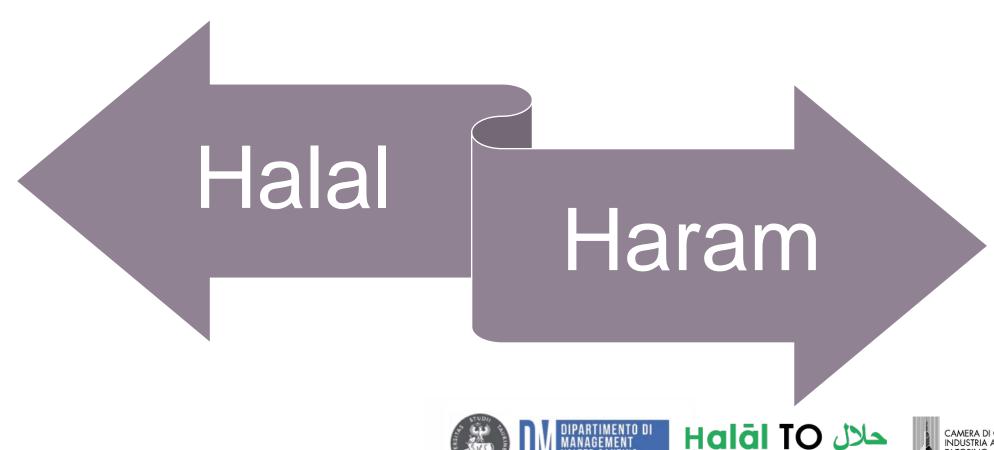








### Pilastri dell'economia halal



#### Halal vs Haram



La Sharīa proibisce il consumo e l'investimento in attività economiche connesse alla produzione e distribuzione di alcol, armi, carne suina, gioco d'azzardo, pornografia e tabacco.

Le proibizioni, **soprattutto nel Food**, vengono estese anche a tutti i derivati (vino, birra, strutto, gelatine, caglio...)

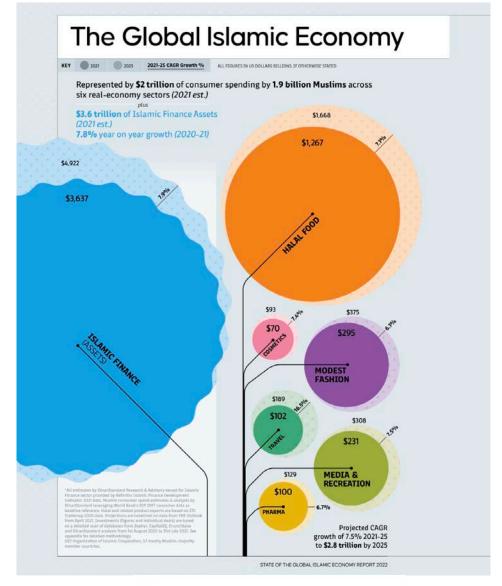
Se da un lato l'islam riconosce libertà nell'attività imprenditoriale e negoziale dall'altro indica i paletti entro cui tale libertà può essere esercitata.







I settori dell'economia islamica e valore in \$











# Halal food: introduzione

Il settore del cibo parte dal principio di Halal ovvero «lecito» e autorizzato dalla Shari'ah.

# Un prodotto deve rispettare due importanti condizioni:

- Deve essere di origine lecita;
- Deve essere buono, puro e sano.

Come indicato da
Thomson Reuter
nell'ultimo report
aggiornato al 2022 il
settore vale 1,19 Bn\$ con
una previsione di crescita
dei 1,67 Bn\$.







# Come incidono i dettami islamici sugli alimenti?

Assenza di sostanza Haram;

La carne e i derivati animali devono essere ottenuti da capi macellati attraverso Zabiha (macellazione rituale) eseguita da un musulmano (o anche Ahl al-Kitab).

Il caglio deve essere certificato esclusivamente se di origine animale, non se di origine vegetale o microbica.

L'alcol (etilico+etanolo) è vietato anche in prodotti che non siano ingeriti (profumi, cosmetici...); eccezione in caso di presenza <0,01% e alcol denaturato (ma comunque non negli alimenti).







# Quali conseguenze ?



I cibi devono improntare la loro produzione in maniera separata rispetto agli altri alimenti.

Le filiere di approvvigionamento devono essere controllate in modo che non sussistano elementi di contaminazione (ad esempio: è prevista la separazione o comunque l'adeguata sanificazione di utensili, macchinari e superfici).

E' necessaria un'etichetta chiara riportante la certificazione che includa il logo dell'ente certificatore.







Quali conseguenze?

La distribuzione non deve creare oneri aggiuntivi o disagi al cliente.

I consumatori devono poter ricevere informazioni puntuali e dettagliate sul prodotto, così come sugli effetti del suo consumo sul benessere fisico e psicologico.

E' necessario legare il giusto prodotto alle più importanti festività rituali.







## Halal Food















CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO 10

## Il mercato in Italia: esempi pratici

Valore in Italia pari a circa 4 miliardi di dollari con oltre 500 aziende certificate halal\*.

Casi studio: Ferrero, Parmalat, Granarolo, Mutti, Pomì, La Molisana, De Cecco, Le Due Valli, Saclà, San Pellegrino, Colussi, Fileni tra i brand maggiormente noti.

# Mozzarella di bufala campana, il 24% è certificata halal

La produzione 2016 del noto latticino per quasi un quarto è stata acquistata da musulmani osservanti, in Europa e Paesi Arabi, che richiedono il rispetto di rigorose procedure di lavorazione prescritte da Corano e Sharia



<sup>\*</sup> Fonte: https://www.salaamgateway.com/story/italvs-halal-food-market-sees-post-pandemic-growth-and-potential

## Il mercato in Italia: esempi pratici

#### Parmigiano Reggiano, ecco le produzioni halal e kosher

Pubblicato il 7 agosto 2019

Sul mercato la certificazione di conformità alle leggi ebraiche e islamiche. Bertinelli (Consorzio): "Grande opportunità"





#### Halal

Il Pecorino Toscano DOP certificato Halal è conforme ai precetti islamici ed è riconosciuto come tale dall'Associazione Islamica Zayd Ibn Thabi. La differenza con il tradizionale Pecorino Toscano DOP non è da ricercare nella qualità del prodotto, ma nel suo percorso lavorativo e nella conoscenza dei procedimenti conformi alla religione islamica, a partire dall'utilizzo di prodotti non alcolici per la pulizia degli impianti o le indicazioni in etichetta. Il Caseificio Sociale Manciano produce Pecorino Toscano DOP Halal dal 2012 ed è stato il primo caseificio del Consorzio tutela Pecorino Toscano DOP a produrlo.







# Un esempio su tutti:

 $\longrightarrow$ 

La Nutella è certificata Halal per alcuni mercati quali ad esempio IRAN e AUSTRALIA e molti altri!









#### Il turismo halal

DESTINATI ON	2019 SCORE	2019 RANK	ENABLING CLIMATE	SAFETY	FAITH RESTRICTIONS	INBOUND ECONOMY	RESTAURANTS	PRAYER PLACES	AIRPORT	UNIQUE EXPERIENCES	HOTEL	EASE OF COMMUNICATION	DIGITAL PRESENCE	OUTREACH	CONNECTIVITY	VISA REQUIREMENTS	TRANSPORT INFRASTRUCTURE
Italy	38	64	72	61	50	26	33	17	38	59	38	8	42	9	55	63	69

# 6° per destinazione e 64° nel ranking GMTI (su 130)







# I turisti halal: chi sono e quanto spendono









# I turisti halal: chi sono e quanto spendono









Il mercato potenziale:
turismo in uscita e
spesa
158 milioni di visitatori
con un potere
d'acquisto altissimo

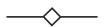








#### I numeri del turismo halal in Italia

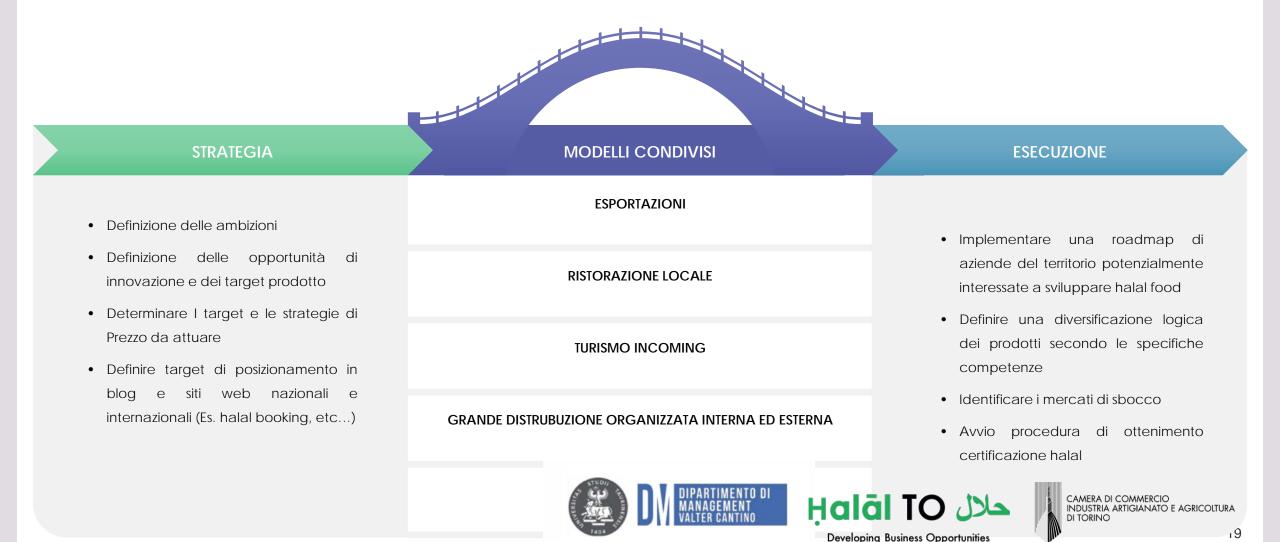


SERVIZI HALAL	Stanze alcol free	Cibo Halal entro 500 metri	Cibo Halal su prenotazione	Menu Halal disponibili	Struttura Halal	Ladies Privacy	
N° HOTEL							
1 Hotel	✓	X	X	X	X	X	
63 Hotel	✓	✓	X	X	X	X	
12 Hotel	✓	✓	✓	X	X	X	
2 Hotel	✓	✓	✓	✓	X	X	
1 Hotel	✓	✓	✓	✓	✓	X	

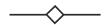
Fonte: Indagine Dipartimento di Management «Valter Cantino», Centro di ricerca sulla finanza e l'economia islamica – Università di Torino



#### Canali di distribuzione del cibo halal



#### Contatti



Professore Ordinario di Finanza Islamica

Presidente e CEO di HalalTo Srl, spin off dell'Università di Torino

Università di Torino

Dipartimento di Management "Valter Cantino"

Corso Unione Sovietica 218 bis - 10134 Torino - Italia

Mail: paolo.biancone@unito.it

Tel. +39 335 5479944











